



GENDARME DELLA NUDA

Via della Fessura

★ ★ ★ ★ ☆

DIFFICOLTÀ
TD (VI e AO)



DISLIVELLO
650 m (80 m la via)

DURATA
5/6 h (2/3 h la via)



ACCESSO

Indicazioni stradali

Raggiunto il Passo del Cerreto che separa le province di Reggio Emilia e Massa Carrara, si prende in direzione Cerreto Laghi, dopo 900 m si lascia la macchina nei pressi di un tornante, di fronte all'Albergo Belvedere (chiuso).

Avvicinamento

Lasciata l'auto nel parcheggio del Ristorante/Albergo Belvedere, si prende la strada seguendo le indicazioni CAI per il sentiero 00 e il Monte La Nuda. Si superano alcune costruzioni, fino ad imboccare al termine della strada il sentiero che sale dolcemente nel bosco. Si ignorano tutti i bivi e si prosegue sul sentiero 00 fino al Bivacco Rosario (0.50 h). Il bivacco merita una "visita" (sorgente). Ritornati sul sentiero si procede in salita che si fa via via più ripida e si raggiunge il crinale (1.30 h). Dalla sella si prende a destra sul crinale e si raggiunge la base della parete rocciosa del Gendarme (1.45 h). Si scende a destra in un canale con qualche roccetta e si traversa sotto la parete Nord. Si supera un colletto, si traversa qualche metro e si sale per roccette (I°) fino al Colletto Ovest del Gendarme (2 h). Dal colletto si scende ripidamente il canalone alla base della Parete Ovest. Raggiunta la base dello spigolo si traversa a sinistra in una zona con grossi massi a tetti e si raggiunge un'evidente parete con fessure. L'attacco è alla base della parete, chiodo (2.15 h).

LA VIA

1° tiro: dal chiodo si sale diagonalmente verso sinistra per placchette appoggiate (III) fino ad un chiodo. Si prende direttamente la fessura sovrastante superando un difficile passo iniziale (VI-), poi un poco più facile con bella arrampicata (V/V+) fino ad incastrarsi nella fessura. Si traversa a destra su esile cengetta (chiodo) e si doppia lo spigolo a destra con passo delicato (AO). Si sale il diedro a destra dello spigolo (V) e si raggiunge una cengetta dove si sosta su due chiodi da controllare! (40 m).

2° tiro: si sale verticalmente alla sosta per placche lavorate (IV), poi verso un diedrino erboso a destra da cui si esce con passo delicato su prese svase (V). Si traversa facilmente a sinistra, si scende un metro (III/III+) e ancora in traverso a sinistra si entra nel diedro liscio. Si scala il diedro (VI o AO - 2 chiodi) e si esce su cengetta (chiodo). Si sale il diedro (V+) e si raggiunge una seconda cengetta. Si sale la bella fessura sovrastante con passi

atletici (VI - 2 chiodi) e si esce sullo spigolo sostando su un chiodo dal lato opposto (40 m).

Raggiunto lo spigolo si consiglia di percorrere quest'ultimo fino in vetta per la classica dello Spigolo SW (3 tiri - max IV+):

1° tiro: si segue fedelmente lo spigolo (III e passo di IV). Si sosta alla prima terrazza, 2 chiodi rossi a destra del filo (30 m - 2 chiodi).

2° tiro: si segue facilmente lo spigolo fino alla sosta su due chiodi (20 m, II e III-).

3° tiro: verticalmente alla sosta con passi delicati (IV+ - 2 chiodi). Si sale sempre sullo spigolo (III), quindi si ci sposta a sinistra (chiodo) e si esce per diedrino tra massi instabili (IV-). Sosta su uno spit (30 m).

DISCESA

Per la via normale (cresta Est) lungo un tratto attrezzato con corda e cavetto (passi di II°) fino al Colletto Est. Dal colletto su sentiero già percorso si torna al Bivacco Rosario e al Passo del Gatto (1.30 circa dalla vetta). In alternativa (se non si sale lo spigolo) si percorre la cengetta erbosa verso sinistra e si sale al Colletto Ovest.